Quale è il meccanismo di azione dei farmaci neuropsichiatrici? È possibile personalizzare le terapie su base genetica? Quale è il ruolo delle piante medicinali e dei farmaci da esse derivati? E quali effetti ha il placebo e perché? Questi e altri interrogativi saranno affrontati nel corso della “Summer School on Clinical Neuropsychopharmacology - The rational use of CNS drugs” organizzata dal Centro di Ricerche in Farmacologia Medica dell’Università dell’Insubria, diretto dal professor Marco Cosentino, insieme alle Scuole di specializzazione in Neurologia, diretta dal professor Giorgio Bono, e in Psichiatria, diretta dal professor Simone Vender, e in programma a Varese, nell’aula magna di via Dunant 3, dal 24 al 28 giugno 2013.

La Summer School si rivolge in particolar modo ai medici e a tutti coloro - farmacisti, biologi, biotecnologi - che a vario titolo siano interessati ad approfondire i temi della farmacoterapia in campo neurologico e psichiatrico. La Scuola si articola in un modulo di farmacologia di base che affronta il meccanismo d'azione dei farmaci dal punto di vista farmacocinetico e farmacodinamico e in due moduli clinici, dedicati alla terapia in neurologia e in pischiatria. I relatori provengono da Università e Centri di ricerca italiani e stranieri.

«In particolare, giovedì pomeriggio la lettura principale sarà svolta da David Healy (http://davidhealy.org/), neuropsichiatra di origine irlandese i cui studi hanno messo in luce le incongruenze e le contraddizioni dell'attuale processo di sviluppo e commercializzazione dei medicinali nonché i rischi connessi alla crescente "medicalizzazione" della società collegata specialmente al preoccupante aumento globale dell'uso di psicofarmaci» sottolinea il professor Cosentino.

Le iscrizioni sono aperte e vanno fatte compilando l’apposito form online (www.uninsubria.it→Summer School in Neuropsicofarmacologia): saranno ammessi al massimo cinquanta iscritti: la partecipazione è gratuita e sono, inoltre, disponibili a richiesta quote di rimborso spese di viaggio e alloggio per chi arriva da fuori sede.

Le lingue ufficiali sono l’italiano e l’inglese.